



REGIONE TOSCANAGIUNTA REGIONALE

**DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO
DELLE COMPETENZE**

**AREA DI COORDINAMENTO INDUSTRIA, ARTIGIANATO, INNOVAZIONE
TECNOLOGICA**

SETTORE POLITICHE ORIZZONTALI DI SOSTEGNO ALLE IMPRESE

Il Dirigente Responsabile/ Il Responsabile di P.O. delegato: SIMONETTA BALDI

Decreto

N° 4054

del 06 Settembre 2012

Publicità/Pubblicazione: Atto soggetto a pubblicazione integrale (PBURT/BD)

Allegati n°: 0

Oggetto

Decisione C (2007) 3785/2007 Por Creo Fesr 2007 - 2013 Linea di intervento 1.4 a2 - Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari. Integrazione al bando.

Atto soggetto al controllo interno ai sensi della D.G.R. n. 1315/2003 e della D.G.R. n. 506/2006

Atto certificato il 11-09-2012

ATTI COLLEGATI:

<i>Tipo Atto</i>	<i>Numero di adozione</i>	<i>Data</i>	<i>Tipo modifica</i>
<i>Decreto soggetto a solo controllo amministrativo</i>	<i>2076</i>	<i>11-05-2012</i>	<i>Integrazione</i>

IL DIRIGENTE

Visto quanto disposto dall'art. 2 della legge regionale 8 gennaio 2009, n. 1 "Testo unico in materia di organizzazione e ordinamento del personale" che definisce i rapporti tra gli organi di direzione politica e dirigenza;

Visti gli artt. 6 e 9 della richiamata L.R. 1/2009, inerenti le competenze dei responsabili di settore;

Visto il decreto del Direttore generale n. 2835 del 02/07/2012, con il quale alla sottoscritta è stata attribuita la responsabilità del Settore Politiche orizzontali di sostegno alle imprese;

Visto il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;

Visto il Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo regionale;

Visto il Reg. (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006, che stabilisce le modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 e del Reg. (CE) n. 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006;

Visto il DPR 3 ottobre 2008 n. 196: "regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione;

Considerato che la Commissione Europea con propria decisione C(2007) n. 3785 del 01.08.2007 ha approvato il Programma Operativo per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale ai fini dell'Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana, per il periodo di programmazione anni 2007-2013 (POR FESR 2007-2013) che prevede, tra l'altro, l'Asse 1 "Ricerca, sviluppo e trasferimento tecnologico, innovazione e imprenditorialità";

Vista la delibera di Giunta regionale n. 698 dell'8 ottobre 2007 di presa d'atto della Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3785 del 1° agosto 2007 che approva il Programma Operativo per l'intervento comunitario del FESR Obiettivo "Competitività Regionale e Occupazione" nella Regione Toscana per il periodo di programmazione 2007/2013;

Vista la delibera di Giunta regionale n. 125 del 20/02/2012, con la quale si approva la versione n. 114 del Documento di attuazione regionale (DAR) del POR "Competitività Regionale e Occupazione" FESR 2007/2013 e s.m.i;

Vista, in particolare, la linea di intervento 1.4a2) "Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari";

Vista la legge regionale n. 35 del 20 marzo 2000, relativa a "Disciplina degli interventi regionali in materia di attività produttive" e successive modifiche e integrazioni;

Vista la Risoluzione C.R. n. 87 del 28/07/2009: "Documento di programmazione economica e finanziaria per l'esercizio 2010 (DPEF). Adozione." che al P.I.R. 1.3 prevede interventi a sostegno del sistema produttivo regionale attraverso il finanziamento degli investimenti produttivi delle PMI anche artigiane e cooperative, e tal fine stabilisce che " *l'operatività dei fondi di rotazione attualmente costituiti con risorse regionali, nazionali e comunitarie, questi ultimi vincolati nella loro destinazione, è prorogata al 31/12/2015*".

Vista la DGR n. 519 del 22/06/2009: "Indirizzi per l'attuazione degli interventi di ingegneria finanziaria nell'ambito delle politiche industriali. Costituzione Fondo unico rotativo. Rifinanziamento Fondo di garanzia per la liquidità di cui alla D.G.R. n. 1086/2008", la quale prevede, tra l'altro, la costituzione di un *Fondo unico rotativo* articolato per sezioni (artigianato, industria, cooperazione), cui confluiscono tutti i rientri degli attuali fondi e le relative riassegnazioni;

Visto il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato (regolamento generale di esenzione per categoria);

Visto il decreto n. 4107 del 23 luglio 2010, con il quale si aggiudica la gestione degli interventi regionali a favore delle imprese, attivati mediante concessione di finanziamenti a tasso agevolato, al raggruppamento temporaneo d'impresa

composto da Fidi Toscana S.p.A., Artigiancredito Toscano s.c., Banca CR Firenze S.p.A. e MPS Capital Service – Banca per le Imprese S.p.A.;

Visto il decreto dirigenziale 5079/2010 avente per oggetto: “Decisione C(2007) N. 3785/2007 POR “Competitività Regionale e Occupazione” FESR 2007-2013 – Linea di intervento 1.4a2) Fondo per prestiti e altri strumenti finanziari”. Approvazione bando”, successivamente modificato dai decreti dirigenziali 5739/2010, 168/2011, 366/2011, 2373/2011, 1744/2012, 2076/2012 e 3355/2012;

Visto il decreto dirigenziale 168 del 21/01/2011 con il quale si è provveduto alla chiusura dei termini di presentazione delle domande di aiuto relativamente alla Sezione Industria e cooperazione, per esaurimento delle risorse disponibili;

Tenuto conto delle risultanze del verbale di controllo di sistema effettuato dagli uffici incaricati dall’Autorità di Gestione Por Creo Fesr 2007 - 2013 sulla linea in oggetto nel quale è stato rilevato l’assenza nel citato bando del criterio di selezione “validità economica finanziaria del programma di investimento e congruità delle spese previste” presente nella scheda attività della stessa linea nel DAR vers. 15 approvato con DGR 436 del 21/05/2012;

Preso atto che tale mancanza costituisce una mera svista considerato che il capitolato speciale di appalto, l’offerta tecnica (parti integranti e sostanziali del contratto per la gestione dell’agevolazione in oggetto) nonché le schede di valutazione dei progetti presso i soggetti gestori prevedano da sempre l’applicazione di tale criterio.

Ritenuto pertanto opportuno integrare il paragrafo 5.2. “Istruttoria delle domande di agevolazione” del citato bando aggiungendo al capoverso “Criterio di selezione” l’ulteriore criterio “validità economica finanziaria del programma di investimento e congruità delle spese previste” ;

Ritenuto altresì di precisare che il presente decreto non determina la riapertura dei termini di presentazione delle domande per la Sezione Industria e Cooperazione (termini chiusi ai sensi del decreto 168/2011);

DECRETA

1 - di integrare, per le motivazioni espresse in narrativa, il paragrafo 5.2. “Istruttoria delle domande di agevolazione” del bando approvato con decreto dirigenziale 5079/2010 e s.m.i. aggiungendo al capoverso “Criterio di selezione” l’ulteriore criterio “validità economica finanziaria del programma di investimento e congruità delle spese previste”

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi dell’art. 5 bis comma 1 lett. b della L.R. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell’art. 18 comma 2 della medesima L.R. 23/2007.

Il dirigente
Simonetta Baldi